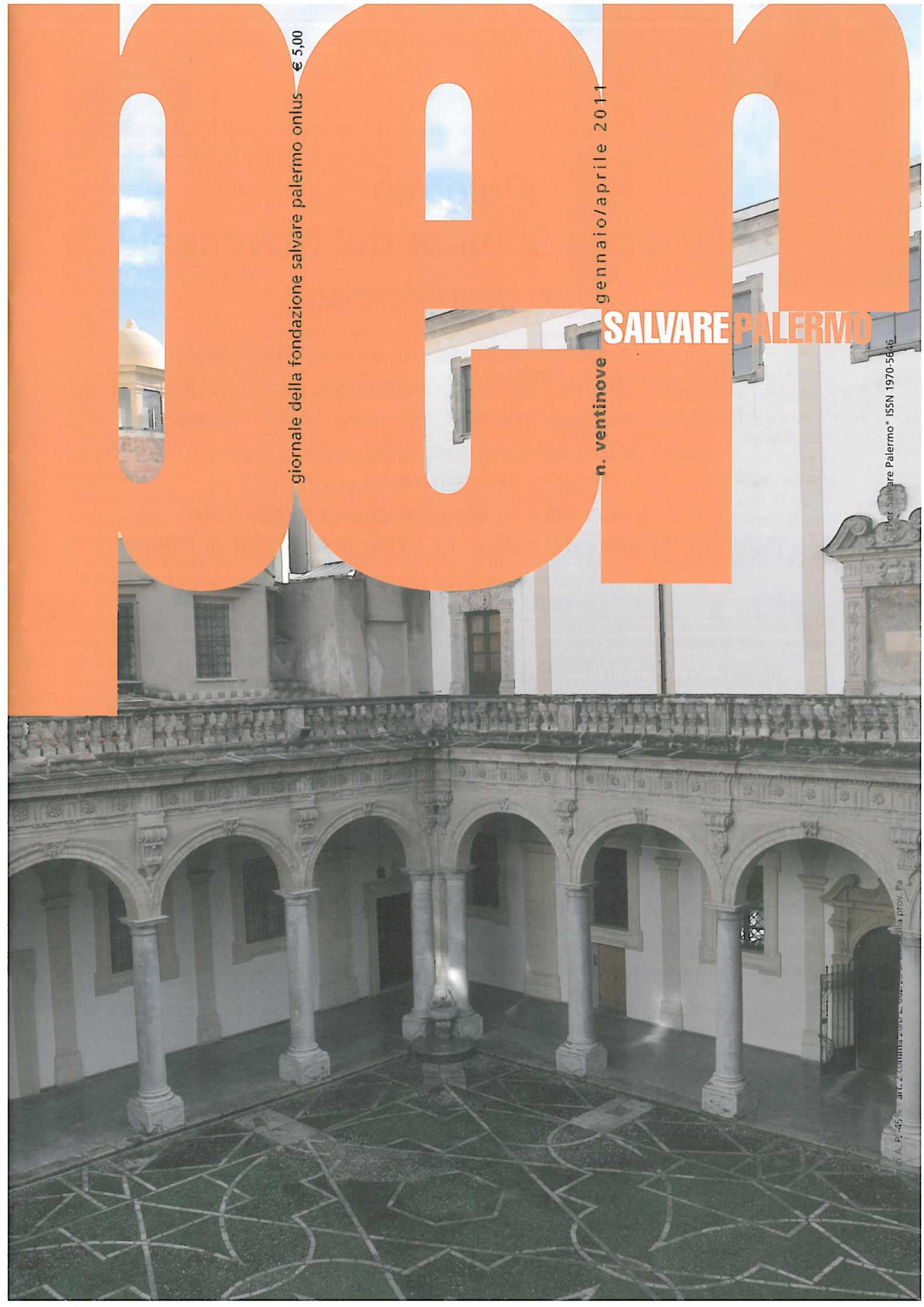




giornale della fondazione salvare palermo onlus - € 5,00

gennaio/aprile 2011

n. ventinove

**SALVARE PALERMO**

Per "Salvare Palermo" ISSN 1970-5616

in A. P. 45% - art. 2 comma 200 L. 48/99 - prov. Pa



## I trenta anni della Officina Studi Medievali

Un percorso lungo 30 anni per L'Officina degli Studi Medievali (OSM), associazione culturale e Casa Editrice attiva a Palermo, ma con una intensa proiezione nazionale ed internazionale. L'OSM è impegnata su varie direttrici di ricerca nell'ambito della medievistica, con una impostazione programmatica multidisciplinare ed interdisciplinare. Il Presidente, oltre che uno dei fondatori, è Alessandro Musco, titolare di Storia della Filosofia Medievale dell'Ateneo di Palermo.

L'Officina pubblica, con cadenza annuale, una rivista scientifica "Schede Medievali. Rassegna dell'Officina di Studi medievali", che raccoglie saggi, studi, recensioni e note critiche, frutto del lavoro dell'OSM e dei suoi collaboratori italiani e stranieri. Con cadenza semestrale, invece, produce una e-review, con uscite on-line a luglio e dicembre, con la testata di "Mediaeval Sophia".

Studi e ricerche sui saperi medievali", ([www.medievalsophia.net](http://www.medievalsophia.net)), giunta al fascicolo 7. Quest'ultima è ricca di sezioni tematiche e di collaborazioni italiane e straniere. L'Officina nasce, dunque, trent'anni fa come associazione culturale no profit al fine di promuovere cultura, ricerca, alta formazione nel campo degli studi medievali e successivamente, a partire dal 1999, diventa anche Casa Editrice a tutti gli effetti.

Come tale è titolare di numerose collane editoriali e collabora con qualificate case editrici italiane e straniere.

Tra i fiori all'occhiello delle pubblicazioni più recenti dell'OSM ci sono certamente: *L'eternità del mondo* De Eternitate Mundi di Sigieri di Brabante, volume curato da Andrea VELLA, al quale "Rai Radio 3" ha dedicato pochi giorni fa una trasmissione; *Il tesoro di Minos*, l'architettura della Gurfa di Alia tra Preistoria e Misteri di Carmelo Montagna; *Il soggetto e la sua identità. Mente e norma, Medioevo e Modernità*, a cura di Luca Parisoli; *Cartoline veneziane. Ciclo di Seminari di Letteratura Italiana* a cura di Alessandro Cinquegrani, Flavia Crisanti, Luca Lombardo e Anna Rinaldin. *Kalabadi, Il sufismo nelle parole degli antichi* a cura di Paolo Urizzi.

Grande apprezzamento hanno le ricerche che l'Officina porta avanti da anni sul contesto culturale della corte di Federico II di Svevia. L'Officina ha pubblicato tra l'altro le *Questioni Siciliane*, per la cura di Patrizia Spallino (con il testo arabo e la traduzione italiana), un interessante dibattito tra l'Imperatore ed il maestro Sufi, Ibn Saab In; *Il Pungolo dei Discepoli*, per la cura di Luciana Pepi (con testo ebraico originale e traduzione italiana), un interessante trattato che il maestro ebreo Ja'Aqov Anatolij dedica all'Imperatore su sua esplicita indicazione.

L'area di studio di interesse dell'OSM, che ha sempre operato in stretta sinergia con l'Ateneo di Palermo ed in particolare con la Facoltà di Lettere e Filosofia, è costituita dal Medioevo inteso nel senso più lato e inclusivo, con proiezioni sulle sue radici nelle culture antiche e sui suoi lasciti alle culture moderne. Le principali aree di ricerca che l'OSM ha coltivato e progressivamente arricchito nel corso degli anni sono la tradizione metafisica, la storia delle idee e dei saperi medievali nella pluralità delle loro diramazioni, l'intersezione delle tradizioni culturali in epoca medievale soprattutto nell'area mediterranea (mondo arabo ed islamico, ebraico, latino e cristiano, greco e bizantino etc.), la storia della letteratura mediolatina, gli studi paleografici e diplomatici, gli studi storici. L'area artistica e musicale. Attualmente il lavoro scientifico dell'OSM è organizzato attraverso vari "laboratori" che hanno lo scopo di coordinare le attività, per aree tematiche omogenee. Ciascun "laboratorio" promuove ed utilizza collaborazioni nazionali ed internazionali con università, dipartimenti, associazioni, fondazioni, singoli studiosi e ricercatori grazie anche ad accordi formali, convenzioni, contratti di ricerca, progetti (Erasmus, Socrates), programmi dell'Unione Europea e altro ancora.

Inoltre, l'OSM organizza annualmente, sia a Palermo che nelle sue sedi di Trapani, di Siracusa, di Cosenza, corsi di lingua e cultura araba ed ebraica sia di livello base che di livelli superiori. Ultimamente anche le Forze dell'Ordine e gli operativi della DIA hanno beneficiato di tali corsi organizzati proprio dall'Officina di Studi Medievali.

La sede di Palermo si trova all'interno del duecentesco complesso monumentale della Basilica di San Francesco d'Assisi, in pieno Centro Storico del capoluogo siciliano, gestito dalla Provincia di Sicilia dei Frati Minori Conventuali con i quali, sin dalla sua fondazione, l'OSM ha stabilito una intensa e attiva collaborazione. Ne è frutto culturale la collana editoriale "Franciscana", diretta da Alessandro Musco e Diego Ciccarelli, che ha al suo attivo quasi 30 volumi su vari aspetti della tradizione francescana.

Prezioso il patrimonio della "Biblioteca Francescana", che possiede oltre 45 mila volumi con manoscritti, numerosissimi libri antichi di raro pregio e valore e che, pur nella piena e reciproca autonomia, si integra con la Biblioteca dell'OSM, regolarmente aperta al pubblico, con comuni progetti formativi e di diffusione della "cultura del libro". La Biblioteca dell'OSM in atto possiede oltre 25 mila volumi ed oltre 300 tra riviste e periodici italiani e stranieri che si occupano di studi medievali. Nel campo della cultura del libro e del documento, della gestione della biblioteca e degli archivi, l'OSM da anni promuove corsi di formazione, lezioni, conferenze ed organizza Master di I e II livello.

*Stella Belliotti Stagnitta*